

#ApprofondimentoRG24 - Champions, quale sarà la sorpresa?

Milan, Lazio, Atalanta e Torino stanno disputando una grande stagione e, causa la partenza non ottima di **Napoli** e **Inter**, possono permettersi di sognare un posto in **Champions League**. Dalla solidità dei ragazzi di **Montella** alla bellezza dell'attacco di **Mihajlović**, passando per l'equilibrio tattico degli uomini di **Gasperini** e **Inzaghi**, ognuna di queste squadre ha le carte in regola per regalarsi un anno fantastico. Cerchiamo di capire i punti di forza di quattro bellissime realtà.

Milan, un condottiero al comando



Dopo una serie di fallimenti nella scelta della guida tecnica, quest'anno i rossoneri hanno finalmente trovato un leader capace di trascinare una squadra che vuole tornare, il prima possibile, ad alti livelli. **Montella** ha dato una filosofia ben precisa al suo **Milan** e la base di partenza sono i giovani: **Donnarumma** in porta, **Locatelli** a centrocampo e **Niang** davanti rappresentano la spina dorsale sui cui può nascere un futuro veramente roseo. Attualmente la squadra si trova al secondo posto con 26 punti (gli stessi della **Roma**), e l'ottima prestazione nel derby ha aumentato ancora di più l'autostima del club di **Milanello**. Magari non esprimerà il miglior calcio della **Serie A**, ma il gioco del **Milan** è fatto di alcuni punti fondamentali: pressing, compattezza tra i reparti e ripartenze veloci con cui fare male agli avversari; tre fattori che, a fine anno, possono regalare un grande risultato: la **Champions League**.

La Lazio non è Immobile



Venti settembre 2016: l'ultima sconfitta della **Lazio** risale a due mesi fa quando dovette cedere, per due a zero, in casa del **Milan**. Da quel momento sono 18 i punti totalizzati, in otto partite, dai biancocelesti che domenica affronteranno il **Palermo**. I ragazzi di **Inzaghi** stanno stupendo soprattutto per la capacità di affrontare le partite alla stessa maniera: che sia **Juventus** o **Crotone** l'avversario poco importa, l'idea della **Lazio** è sempre quella di scendere in campo e fare la partita mettendo sul terreno di gioco le proprie caratteristiche. Nel 4-3-3 di **Inzaghi** il diamante pregiato è senza ombra di dubbio **Immobile**, ma tutti i giocatori sono fondamentali per il progetto biancoceleste fatto di corsa, grinta e voglia di non mollare mai (come contro il **Torino** ed il **Napoli**). L'obiettivo è quello di andare in **Europa League** ma, in questo momento, la **Champions** è tutto fuorché un tabù.

Atalanta, la resurrezione di Gasperini



La realtà più bella di questa **Serie A**, forse, è l'**Atalanta** che dopo il successo di domenica si trova terza a meno uno dal duo **Roma-Milan**; eppure la stagione non era cominciata bene ed i soli tre punti nelle prime cinque partite avevano messo a serio rischio la posizione di **Gasperini**. La fiducia concessa al tecnico di **Grugliasco**, però, è stata il punto di partenza per una striscia (ancora aperta)

di otto risultati utili consecutivi in cui, la Dea, ha totalizzato la bellezza di ventidue punti (più di tutti). Il merito di **Gasperini** è stato quello di inserire, nella formazione titolare, giocatori come **Caldara, Conti, Gagliardini** e **Petagna** che hanno dato linfa nuova ad una squadra che ora sogna in grande; vincere a **Bergamo** sta diventando praticamente impossibile (**Napoli, Inter** e **Roma** le nobili vittime) e l'*Atleti Azzurri d'Italia* potrebbe diventare il fortino di una grande impresa, quella della qualificazione alla prossima **Champions League**.

Torino, il tridente delle meraviglie



L'ultima squadra, in ordine di classifica, che potrebbe puntare alla **Champions League** è il **Torino** di **Siniša Mihajlović**; i granata si trovano a quattro punti dal terzo posto ma hanno tutte le carte in regole per poterci arrivare. Sono una delle squadre che gioca il miglior calcio del campionato e, soprattutto, hanno un tridente d'attacco semplicemente fantastico: **Ljajić-Belotti-Falque** rappresentano il presente di una squadra che vuole tornare ad essere protagonista in **Italia**. Un aspetto su cui i ragazzi di **Mihajlović** devono migliorare è il rendimento in trasferta: lontano da casa, infatti, il **Torino** non riesce ad esprimersi come quando gioca tra le mura amiche (dove fra l'altro non ha ancora mai perso). Se i granata riuscissero ad avere continuità di risultati lontano dall'**Olimpico**, la **Champions** non sarebbe un traguardo irraggiungibile.